

Progetto CCM RIAS

Rete Italiana Ambiente e Salute

Carla Ancona

Dip. Epidemiologia SSR Lazio

Andrea Ranzi

ARPAE



EpiAmbNet

Network italiano di Epidemiologia Ambientale

Ambiente e Salute nel PNP 2014-2018: rete nazionale di epidemiologia ambientale, valutazione di impatto integrato sull'ambiente e salute, formazione e comunicazione

Le prospettive della Rete Italiana Ambiente e Salute



Benvenuti nella mappa dell'epidemiologia ambientale italiana

La mappa offre una fotografia dei centri della Rete dell'epidemiologia ambientale italiana, permette di conoscere le loro attività e le relative produzioni scientifiche degli ultimi 5 anni (2012-2016). Vengono inoltre rappresentati i territori coperti da ogni singolo studio e le relazioni instauratesi tra i centri. Entrando nel dettaglio dei singoli nodi la mappa offre informazioni sul personale in organico e l'elenco degli articoli scientifici e dei rapporti prodotti, tutti scaricabili direttamente dal sito. È possibile accedere ai dati per fattore di rischio, area geografica, centro di epidemiologia e titolo di articolo. Un accesso specifico è riservato agli studi multicentrici di rilevanza nazionale o internazionale. **Il sito è ancora in fase di aggiornamento pertanto le informazioni disponibili potrebbero essere parziali.**

Per una rapida visione d'insieme guarda il [TOUR VIRTUALE DEL SITO](#)

Per essere aggiornato [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)



- Fornire assistenza al Ministero della salute e alle Regioni per lo sviluppo dell'obiettivo 8 del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018:
- **Rete nazionale di Epidemiologia Ambientale**
- **Documento guida sulla comunicazione del rischio**
- **Supporto alla VIAS**
- **Supporto alla Formazione in Epidemiologia Ambientale**



CRITICITA'

Differenze inter-regionali che rendono necessari programmi di azione e di formazione coordinati, coerenti e non settoriali

Conoscenze, linguaggi e pratiche comuni difformi con conseguenze negative sull'operato dei servizi (SSN/SNPA)

Assenza di un programma formativo organico e condiviso che fornisca i necessari strumenti conoscitivi.

Carenza formativa ad ogni livello della formazione universitaria sia nei corsi di laurea sia nei corsi di specializzazione



rete italiana epidemiologia ambientale

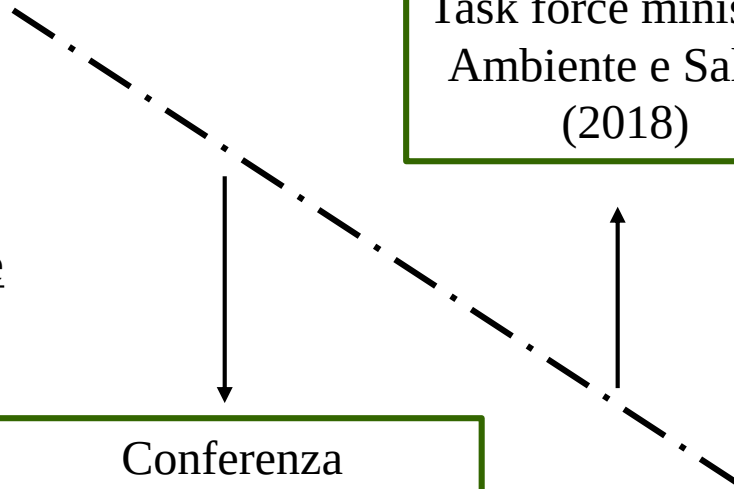
2015



Epidemiologia Ambientale

6 Regioni

10 Unità operative



Task force ministero
Ambiente e Salute
(2018)



Conferenza
Ministeriale di Ostrava
(2017)



RIAS 2018

11/03/2019



Ambiente e Salute

13 Regioni

21 Unità operative

**PROGRAMMA CCM 2018 –
PROGETTI ESECUTIVI IN ORDINE DECRESCENTE DI PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE**

N.	TITOLO	ENTE PARTNER	ID	IMPORTO
1	Integrazione, formazione e valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute: Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS)	LAZIO	6	€ 450.000,00
2	Definizione e implementazione di un modello operativo innovativo di task shifting per promuovere l'engagement e la literacy alimentare nella prevenzione del Diabete Mellito e delle sue complicanze: il protocollo FooDia-Net	PUGLIA	5	€ 445.000,00
3	Un programma psicoeducativo, rivolto a giovani, di autoregolazione delle emozioni per favorire l'utilizzo consapevole e prevenire l'uso problematico di Internet.	PA TRENTINO	8	€ 183.773,00
4	Rete senza fili. Salute e Internet Addiction Disorder (IAD): tante connessioni possibili.	PIEMONTE	8	€ 432.000,00
5	Definizione di strategie di controllo della tubercolosi associata ad HIV in Italia nel contesto di una strategia di eliminazione della malattia tubercolare	LAZIO	2	€ 450.000,00
6	La peer education come strumento per raggiungere e coinvolgere le famiglie e la scuola nella promozione degli stili di vita salutari dei bambini	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	€ 307.732,00
7	Presa in carico integrata, peer education e activation: strategie per un'efficace promozione di comportamenti protettivi tra le donne con diabete gestazionale a rischio di sviluppare il diabete di tipo 2	BASILICATA	5	€ 450.000,00 ¹

COSTO (VALORE!) 450.000,00



L'obiettivo principali del progetto RIAS è lo sviluppo di sinergie tra strutture sanitarie e strutture del sistema nazionale per la protezione ambientale con l'obiettivo di condividere ed integrare le conoscenze e i dati disponibili, seguendo un approccio inter-istituzionale

1. Attività di Network

Istituire la “**Rete nazionale comunicazione ed Informazione Ambiente e Salute**”
E’ una struttura redazionale multitematica che comprende rappresentanti di tutte le linee progettuali e rappresentanti di strutture di supporto per aree di interesse prioritario quali la salute urbana, inquinamento atmosferico, cambiamenti climatici, acqua, campi elettromagnetici, siti inquinati e rifiuti, salute dell’infanzia, servizi ecosistemici e biodiversità, sostanze chimiche.

Attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo specifico

1. Attività della rete istituzionale prevede incontri periodici con rappresentanti delle istituzioni centrali e regionali per aggiornamento sulle attività, creazione dei gruppi di lavoro tematici, valutazione e valorizzazione delle esperienze positive e individuazione delle criticità.
2. attività operative in collaborazione con Inferenze/Epidemiologia e Prevenzione
3. creazione di un centro redazionale (repository e newsletters)
4. creazione di un sito web
5. redazione di newsletters (periodiche)
6. due incontri nazionali di tutti i partners (riunioni)
7. due convegni nazionali
8. sviluppo e coordinamento con iniziative Europee
9. Elaborazione di un piano della comunicazione

Cosa abbiamo fatto in EpiAmbNet

Censimento di tutte le **strutture** di epidemiologia ambientale italiane, delle **risorse umane** a loro disposizione, della loro **produzione scientifica** e delle **collaborazioni** instauratesi tra gli enti.

Risultati:

54 Centri censiti

320 Articoli e Rapporti

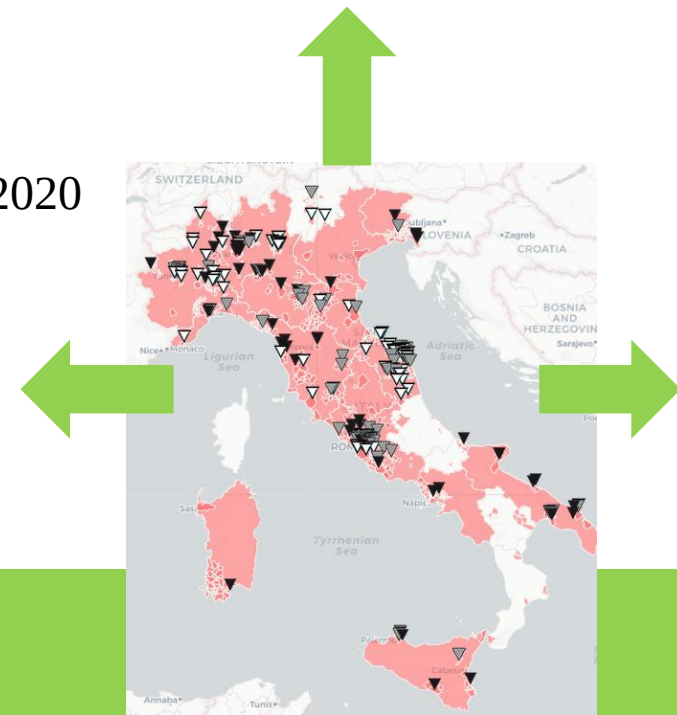
57 Progetti collaborativi



Non solo epidemiologia ambientale

Realizzeremo una NUOVA INDAGINE NAZIONALE

- per **aggiornare la mappa** dal 2012-2016 → 2017-2020
- per arricchire il database con i dati riguardanti **altre discipline** a partire dalla **tossicologia**
-



Creare una rete nazionale **comunicazione**
e **informazione** ambiente e salute

**Contributi
e notizie**

RIAS

**n
e
w
s**



Creare una rete nazionale comunicazione e informazione ambiente e salute

Quale informazione?

Quali contenuti?

Quali soggetti?

Gruppo di lavoro

Struttura redazionale multi-tematica

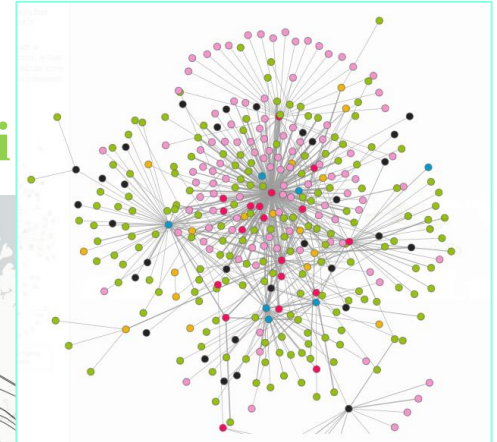
In autonomia o in collaborazione?

(con Ambiente Informa SNPA, Notiziario ISS e analoghe iniziative europee)

Contenuti **per chi?** Quale pubblico?

- Disseminazione
- Divulgazione
- Ascolto
- Interazione

Collaborazioni



2. Attività di Formazione

Iniziativa di formazione per operatori SSN e SNPA (secondo il curriculum formativo elaborato della Task Force del Ministero, su temi specifici: Valutazione di impatto, epidemiologia ambientale, tossicologia ambientale, comunicazione del rischio) anche attraverso modalità innovative via web. (Capofila: DepLazio e CPO Piemonte con affidamento esterno ad Associazione di Epidemiologia-AIE).

<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	Incontri periodici tra le UO coinvolte nelle attività di formazione (anche utilizzando Skype) per la messa a punto dei moduli formativi previsti dalla linea progettuale Realizzazione del modulo FAD sui temi ambiente e salute Creazione di uno spazio cloud condiviso per la condivisione dei materiali tra tutti i partecipanti al progetto Accreditamento dei corsi (ECM) Esecuzione dei corsi entro il 30 ottobre 2020 Le attività si svolgono in collaborazione con l'Associazione Italia di Epidemiologia
---	--

Supporto alla Formazione sui temi Ambiente e Salute

M.O. 8 PNP "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute"

M.O. 8.5 del PNP «sviluppare le conoscenze tra gli operatori della Sanità e dell'Ambiente»



Associazione Italiana di Epidemiologia

EpiAmbNet: Network italiano di Epidemiologia ambientale



Clicca sulla barra per entrare nella mappa

Benvenuti nella mappa dell'epidemiologia ambientale

La mappa offre una fotografia dei centri della Rete dell'epidemiologia ambientale e loro attività e le relative produzioni scientifiche degli ultimi anni. La mappa offre informazioni sul personale in organico e l'elenco dei corsi di studio e titoli di articolo. Un accesso specifico è riservato ai membri della Rete. Il sito è ancora in fase di aggiornamento pertanto alcuni dati sono parziali.

Per una rapida visione d'insieme guarda il "TOUR VIRTUALE DEL SERVIZIO"

Per essere aggiornato iscriviti alla NEWSLETTER



Calendario del primo modulo "Salute e Ambiente":

- **Lazio** (2-3 e 30-31 ottobre 2017, Roma)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Roma
- **Piemonte** (15-16 e 27-28 novembre 2017, Torino)
(5-9-16 e 19 aprile 2018, Torino seconda ed.)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Torino
- **Emilia-Romagna** (6, 13, 20 e 27 novembre 2017, Bologna)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Bologna
- **Toscana** (9, 23 novembre e 7, 13 dicembre 2017, Firenze)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Firenze
- **Puglia** (13-14 e 29-30 novembre 2017, Bari)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Bari
- **Sicilia** (4-7 dicembre 2017, Palermo).
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Palermo

Calendario del secondo modulo "Epidemiologia ambientale"

- **Piemonte** (9-11 maggio 2018, Torino)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Torino.
ATTENZIONE: dal 26 aprile 2018 le iscrizioni sono messe in lista d'attesa.
Verrete contattati dalla segreteria organizzativa in caso di accettazione.
Clicca qui per scaricare la scheda d'iscrizione al corso di Torino.

Calendario del terzo modulo "Valutazione di impatto sulla salute da esposizioni ambientali: dalla valutazione dei rischi"

Clicca qui per scaricare il programma generale

- **Emilia-Romagna** (7-10 maggio 2018, Bologna)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Bologna
- **Sicilia** (14-17 maggio 2018, Palermo)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Palermo
- **Toscana** (21-24 maggio 2018, Firenze)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Firenze
Clicca qui per iscriverti al corso di Firenze entro il 13 maggio
- **Puglia** (18-22 giugno 2018, Bari)
Clicca qui per scaricare il programma del corso di Bari

Tutti i corsi sono gratuiti e accreditati ECM.

NOVITA' Dicembre 2018

Corso "Valutazione di Impatto sulla Salute da esposizioni ambientali: dalla stima degli impatti alla comunicazione dei rischi"

- **Sardegna** (3-6 dicembre 2018, Cagliari)
[Clicca qui](#) per scaricare il **programma** del corso di Cagliari
[Clicca qui](#) per scaricare la **scheda di iscrizione** (chiuso)

Workshop "Epidemiologia ambientale"

- **Friuli Venezia Giulia** (17-18-19 dicembre 2018, Trieste)
[Clicca qui](#) per scaricare il **programma** del corso di Trieste
[Clicca qui](#) per scaricare la **scheda di iscrizione** del corso di Trieste

NOVITA' Novembre-Dicembre 2018. *Corso "Salute e Ambiente"*

- **Piemonte** (14-15 novembre e 4-5 dicembre 2018, Torino)
[Clicca qui](#) per scaricare il **programma** del corso di Torino (posti esauriti)
- **Liguria** (12-15 novembre 2018, Genova)
[Clicca qui](#) per scaricare il **programma** del corso di Genova
[Clicca qui](#) per scaricare la **scheda di iscrizione** del corso di Genova

NOVITA' Novembre 2018. Workshop

Introduzione ai metodi di analisi spaziale in epidemiologia ambientale

- **Torino 27 novembre 2018**
[Clicca qui](#) per scaricare il **programma** del corso di Torino
[Clicca qui](#) per scaricare la **scheda di iscrizione** del corso di Torino

Disponibilità di quattro moduli formativi

- Salute e ambiente
- Introduzione all'epidemiologia ambientale
- Valutazione di impatto ambientale e comunicazione del rischio
- Tossicologia ambientale

Standardizzazione

Multisciplinarietà

Evidence based

Salute e ambiente

Obiettivo

Mettere a disposizione le conoscenze sulla relazione ambiente-salute limitatamente ad evidenze consolidate, pubblicate e condivise in ambito scientifico. Discutere le aree di incertezza, fornire gli strumenti per una risposta standardizzata e condivisa delle istituzioni sanitarie ed ambientali

- Introduzione generale: come si forma l'evidenza
- Inquinamento (indoor-outdoor)
- CEM e radiofrequenze
- Rumore
- Siti contaminati
- Rifiuti Solidi Urbani
- Cambiamenti climatici/ondate di calore
- Acqua potabile
- Radon

* La selezione non comprende argomenti già coperti da altri obiettivi previsti dal PNP (es. amianto pesticidi hanno già piani dedicati)

Introduzione all'Epidemiologia Ambientale

Obiettivo

Sviluppare le conoscenze e competenze necessarie per permettere la comprensione, la lettura critica e l'applicazione nel contesto locale delle evidenze scientifiche sulla relazione tra esposizioni ambientali e lo stato di salute della popolazione

Valutazione di Impatto sulla Salute da esposizioni ambientali: dalla stima degli impatti alla comunicazione dei rischi

Obiettivo

Documentare l'indissolubilità della valutazione degli impatti sulla salute e della comunicazione del rischio
la competenza nel fare e/o comprendere una VIIAS e il supporto alla gestione operativa di processi di comunicazione

Summer School “Environmental Health”

Ravenna, 8/11 June 2020

Collaborations

University of Bologna

ARPAE Emilia Romagna

Department of Epidemiology, Lazio Regional Health Service

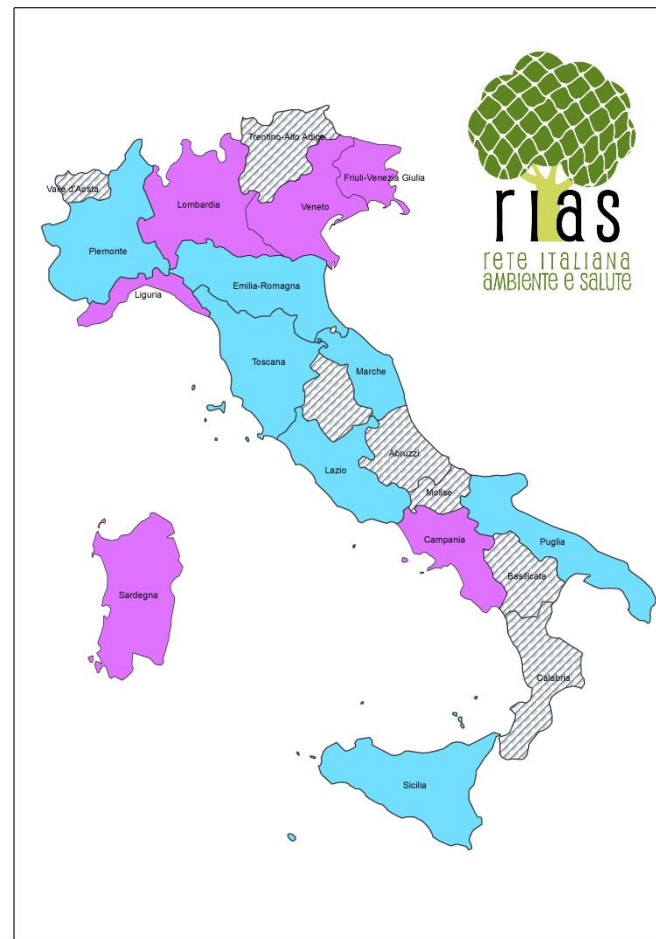
Italian Network Environment and Health, Italian Ministry of Health (RIIAS)

Scientific Coordinators

Prof. Annamaria Colacci, Dr. Francesco Forastiere

During this four-day residential summer school students will be introduced to the various approaches used in risk assessment: exposure assessment, toxicology and epidemiology.

Verso un SNPS



Le prospettive della Rete Italiana Ambiente e Salute

Task Force Salute ed Ambiente, sottogruppo formazione e ricerca

Salute e ambiente: un curriculum formativo omogeneo per il servizio sanitario nazionale, il sistema di protezione ambientale, la medicina generale e la formazione universitaria

A cura del gruppo di lavoro. Coordinatori: F. Forastiere (EpiAmbNet), A. Colacci (ISPRA-SNPA).
Partecipanti: D. Avenoso (ISPRA-SNPA), E. Beccaloni (ISS), D. Della Porta (Coordinamento Inter-Regionale), M. Ferrante (SITI), I. Iavarone (ISS), P. Lauriola (ISDE), P. Michelozzi (Coord. Inter-Regionale), E. Nicosia (Coord. Inter-Regionale), R. Pirastu (Epiambnet, AIE), F. Pizzo (Coord. Inter-Regionale), R. Romizi (ISDE), A. Giampiero Russo (Coord. Inter-Regionale-Reg Lombardia), M. Santoro (CNR), M. Soccio (Coord. Inter-Regionale), E. Vinci (FNOM Ceo), L. Scimonelli (Min. Salute), A. De Martino (Min. Salute), A. Di Benedetto (Min. Salute), F. De Maio (Min. Salute), C. Ancona (Dep Lazio). I. Iavarone (ISS)

- **Il personale medico e sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione** delle ASL ha una scarsa preparazione sui temi Ambiente e Salute e le stesse attività istituzionali dei dipartimenti di prevenzione non sono orientate in modo coerente.
- **Il personale tecnico delle ARPA** è orientato sugli aspetti normativi e tecnici relativi al controllo dei rischi ambientali ma solo in alcune Agenzie sono presenti specifiche competenze per individuazione e la comprensione delle implicazioni per la salute delle esposizioni ambientali.
- Esiste una grave **carenza di collaborazione intersettoriale** tra strutture sanitarie ed ambientali sia al livello regionale sia a livello delle strutture provinciali e locali.
- Dovrebbe essere rafforzata la collaborazione intersettoriale nelle medesime strutture laddove coesistono personale medico e personale sanitario non medico.
- Il **linguaggio** esistente degli operatori è difforme e non si basa su un curriculum formativo comune.
- **Le conoscenze teoriche** delle metodologie di valutazione del rischio sono limitate.
- Vi sono **poche esperienze** di implementazione della valutazione dell'impatto sulla salute (**HIA- Health Impact Assessment**) delle esposizioni ambientali e di integrazione tra HIA e procedure di risk assessment tossicologico.
- Esistono difficoltà nell'utilizzare **i dati esistenti** per valutare di aspetti relativi alla componente ambiente e salute, e sulle modalità di loro integrazione e collegamento anche al fine di verificare differenze di natura socioeconomica.

Differenze nel modello organizzativo

mancata definizione formale della **figura professionale dell'esperto nella valutazione dell'impatto sanitario delle esposizioni ambientali** rappresenta un ulteriore fattore di criticità.

Caratteristiche manageriali e un background che gli consente di comprendere, utilizzare ed integrare, con approccio multisetoriale, il contributo differenziale delle molteplici discipline e figure professionali coinvolte (scienze ambientali, epidemiologia, tossicologia, economia).

Dove collocare l'osservatorio A&S

- Rete: (DEP I
- Sito e
- Comu
- Forma
- VIIAS



ozzi

.azio)

3)



MONASTERO
dei BENEDETTINI
CATANIA

Partecipa, ti aspettiamo!

<https://www.epidemiologia.it/xliii-convegno-aie-2019>

20, 21 e 22 ottobre 2019

Monastero dei Benedettini, Catania



caffetteRIAS

EpiAmbNet